



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano 	Relazioni di lavoro(<i>IdSua:1574025</i>)
Nome del corso in inglese 	Labour Relations
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCAGLIARINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi'

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDABBO	Tindara	SECS-P/02	PO	1	Caratterizzante
2.	BASENGHI	Francesco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
3.	DAGNINO	Emanuele	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
4.	FABBRI	Tommaso	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
5.	PIGLIALARMI	Giovanni	IUS/07	RD	1	Caratterizzante

6.	SCAGLIARINI	Simone	IUS/09	PA	1	Affine
7.	SENATORI	Iacopo	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
8.	SIMONINI	Giovanni	ING-INF/05	RD	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Venturi Alice Tesoro Alfredo
Gruppo di gestione AQ	Lara Liverani Massimo Pilati Simone Scagliarini Iacopo Senatori Alfredo Tesoro
Tutor	Anzelika ZAICEVA Iacopo SENATORI



Il Corso di Studio in breve

01/03/2021

Concepito come esperienza formativa interdisciplinare in materia di relazioni di lavoro, il corso presenta una sua unicità nel panorama accademico nazionale in forza di un approccio alle relazioni di lavoro che unisce materie giuridiche, economiche, organizzative e di management.

L'approccio interdisciplinare che lo caratterizza garantisce l'acquisizione di competenze trasversali che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Elemento qualificante del corso è, anche, lo stretto coordinamento con la Fondazione Marco Biagi che offre numerose opportunità agli studenti, sostenendone attivamente l'inserimento nel mercato del lavoro grazie alla consolidata rete di relazioni nazionali e internazionali con il mondo imprenditoriale.

Il corso di studi si articola, concettualmente, in due direzioni parallele.

La prima fornisce, propedeuticamente, le competenze professionali di base dell'analisi dei dati, dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), dell'organizzazione del lavoro (strutture organizzative e organizational behavior) e del diritto delle risorse umane (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), corredate delle conoscenze e competenze relative alla storia del lavoro e della sua organizzazione e al diritto pubblico dell'economia, che traccia il quadro di contesto giuridico generale in cui si sviluppa l'attività economica.

La seconda fornisce le competenze professionali specifiche, applicate, dei sistemi informativi del personale (HRIS- human resource information systems), della statistica applicata ai dati aziendali (HR e People Analytics), del diritto delle relazioni industriali (contrattazione collettiva, apprendistato e lavoro agile), della gestione delle risorse umane (strategie e modelli di gestione, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo, retribuzione), della comunicazione e gestione del cambiamento organizzativo (change management e storytelling). Questa seconda parte incorpora e risponde all'evoluzione in atto dell'organizzazione dell'impresa e del lavoro e, dunque, delle relazioni di lavoro, in conseguenza dell'evoluzione e della diffusione crescente delle tecnologie digitali (digital transformation), aggiornando i concetti e gli strumenti del diritto, dell'organizzazione e dell'economia del lavoro.

L'obiettivo del corso è quello di formare persone capaci di progettare le relazioni di lavoro in senso lato e di gestirle nel loro divenire, padroneggiando gli aspetti giuridici, sindacali economici, organizzativi e di gestione delle risorse umane.

I laureati in Relazioni di Lavoro acquisiscono le competenze necessarie per essere in grado di ricoprire ruoli professionali (gestionali/dirigenziali) ed occuparsi dei distinti aspetti delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, in tema di contratti di lavoro, di relazioni industriali, di gestione e sviluppo delle risorse umane, di organizzazione del lavoro ed aziendale, di prevenzione dei rischi e gestione della sicurezza, di consulenza del lavoro, di politiche attive del mercato del lavoro.

I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione di gestione delle risorse umane delle imprese di produzione o di

servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione di consulente del lavoro (previa effettuazione del praticantato e superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione), nelle associazioni di rappresentanza delle imprese, nei sindacati, nelle agenzie di ricerca e selezione del personale, di somministrazione di lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2014

Nel novembre 2013, su iniziativa del Collegio dei Docenti integrato da Rappresentanti degli studenti, è stato istituito un Tavolo di consultazione con le Parti sociali modenesi e reggiane.

Il primo incontro del suddetto Tavolo di consultazione si è tenuto il 27 novembre 2013 (v. verbale allegato). Il secondo incontro si è svolto in data 26 febbraio 2014 (v. verbale allegato).

Il prossimo incontro è fissato per il 17 settembre 2014.

L'obiettivo è di riunirsi con una cadenza semestrale.

In particolare al Tavolo consultivo sono stati invitati a partecipare:

l'Assessore al Lavoro della provincia di Modena (Dott.ssa Cristina Ceretti);
l'Assessore al Lavoro della provincia di Reggio Emilia (Dott. Pierluigi Saccardi);
CGIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Claudio Riso;
CGIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Guido Mora;
CISL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. William Ballotta;
CISL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott.ssa Margherita Salvioli;
UIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari;
UIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari (è lo stesso);
la Camera di Commercio di Modena, nella persona del Presidente, Dott. Maurizio Torreggiani;
la Camera di Commercio di Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Enrico Bini;
Confindustria Modena, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Messori;
Unindustria Reggio Emilia, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Roveda;
Legacoop Modena, nella persona del Presidente Geom. Lauro Lugli;
CNA Modena, nella persona del Presidente, Dott. Mario Venturi;
CNA Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Nunzio Dallari;
APMI Modena, nella persona del Direttore, Dott. Mario Lucenti.

In funzione preparativa dei suddetti incontri con le parti sociali, sono stati convocati i docenti del Corso di LM in due riunioni, tenutesi in data 18 settembre 2013, 20 novembre 2013 e 18 febbraio 2014.

L'istituzione del Tavolo consultivo ha già prodotto un duplice ordine di effetti. Da un lato, sul piano della promozione del Corso, le Parti Sociali hanno manifestato la disponibilità a pubblicizzare il Corso medesimo attraverso i propri canali informativi, il che consentirà un sicuro ampliamento dei soggetti che potranno essere in tal modo raggiunti. Da altro lato, le Parti Sociali interverranno con lezioni di taglio applicativo nell'ambito del Corso, che daranno la possibilità di portare testimonianze concrete del mondo produttivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali Tavolo consultazioni con parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e

28/04/2021

Da vari anni il CdS ha istituito un Tavolo consultivo con le Parti sociali che rappresenta uno dei più rilevanti punti di forza. Si è trattato di un organismo che nel corso del tempo ha prodotto importanti risultati, sia con riguardo agli obiettivi specifici del CdS, che con riguardo, più in generale, al legame del CdS stesso con il territorio delle provincie di Modena e di Reggio Emilia.

Nel gennaio 2020 è stato convocato un Consiglio di CdS allargato alle Parti sociali, alle quali è stato chiesto di formulare suggerimenti in ordine alla revisione del piano di studi. A questo riguardo è stato formulato un giudizio di piena condivisione delle modifiche proposte.

Sono intervenuti al Consiglio di Cds i rappresentanti di: CNA Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, Ordine dei Consulenti di Modena, Confapi Emilia, CNA Modena.

Sono stati sottolineati i seguenti profili:

- l'importanza per gli studenti di Relazioni di lavoro di conoscere le potenzialità degli strumenti tecnologici;
- la crucialità dello storytelling per implementare adeguatamente il cambiamento organizzativo e a questo proposito è stato proposto di utilizzare il termine 'comunicazione' nella denominazione dell'insegnamento;
- l'opportunità di valutare un corso di Informatica giuridica, per costruire e tutelare anche la privacy;
- l'esigenza di potenziare anche la dimensione applicativa delle regole teoriche che vengono insegnate.

Inoltre sono stati consultati telematicamente gli interlocutori internazionali e, in particolare: - Project Manager Prevention and Research Unit European Agency for Safety and Health at Work

- un rappresentante di INAPP
- docente di Economics, Quantitative Methods and Economic History Department
- docente di Economics, University of Seville

E' stato evidenziato che:

- nei corsi giuslavoristici sarebbe necessario inoltre fornire agli studenti gli elementi per comprendere, anche in riferimento al quadro giuridico esistente in Italia e nell'Unione Europea, quali pratiche sono ammesse e quali sono invece vietate dalla legge, anche in applicazione della nuova direttiva europea in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation GDPR);
- sarebbe interessante mostrare come i dati raccolti possano servire anche per monitorare alcuni aspetti delle condizioni di lavoro per introdurre le misure necessarie a prevenire problemi di salute mentale o fisica del lavoratore;
- sarebbe importante che nell'insegnamento di analisi dei dati con riguardo a sistemi di profilazione, algoritmi decisionali, ecc. si coinvolgessero anche manager aziendali, in modo da fornire competenze operative sui modelli di analisi multivariata dei dati applicata alle reali necessità dell'HR manager;
- sarebbe opportuno valorizzare la prospettiva di genere in ordine all'impatto sulle diseguaglianze nel mercato del lavoro.

Sono poi stati consultati telefonicamente: il Presidente Regionale AIDP - Associazione Italiana dei Direttori del Personale, un esponente di Confindustria Modena, un esponente di CGIL Modena.

In particolare, è stato evidenziato che:

- è opportuno organizzare iniziative formative cui partecipino anche professionisti del settore sui temi richiesti dalle imprese;
- è inoltre opportuno valorizzare la prospettiva internazionale delle relazioni di lavoro, potenziando il versante giuridico dell'impianto, e in particolare l'aspetto di diritto comparato, trasversale alle specializzazioni (commerciale, pubblico dell'impresa, del lavoro), e finalizzato alla consapevolezza del laureato delle differenze tra dispositivi di civil law e dispositivi di regolazione, di sempre più frequente utilizzo, che originano nella common law (policy, certificazioni, soft rules) e nelle concrete prassi di business.

Da ultimo, nel dicembre 2020 si è svolto un incontro telematico con i Presidenti degli Ordini dei consulenti del lavoro di Modena e Reggio Emilia, a seguito della stipula di una convenzione volta a consentire l'inizio del praticantato agli studenti durante l'ultimo semestre universitario. Dal colloquio è emersa l'opportunità di organizzare incontri istituzionali con gli studenti per far conoscere la figura professionale del consulente e illustrare le attività che per legge esso può svolgere nonché le modalità di accesso alla professione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto di Risorse umane e dell'organizzazione del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

In qualità di esperti nelle funzioni di amministrazione, di gestione, di organizzazione aziendale, del lavoro e delle relazioni industriali, con riguardo alle aree di formazione (giuridica, organizzativa ed economica), si possono ipotizzare i seguenti profili professionali:

- dipendente o collaboratore di imprese o soggetti datoriali che abbiano al loro interno uffici dedicati alla gestione del personale, allo sviluppo delle risorse umane, e/o alla gestione dei rapporti sindacali;
- dipendente o collaboratore di studi professionali e/o imprese operanti nel settore della consulenza in tema di gestione delle Risorse Umane, ovvero nel settore della consulenza di direzione, con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione delle relazioni di lavoro;
- dipendente o collaboratore di associazioni datoriali di categoria, anche quale esperto di relazioni industriali);
- dipendente o collaboratore di associazioni sindacali rappresentative degli interessi dei lavoratori;
- dipendente o collaboratore di soggetti, privati e pubblici, impegnati nel mercato del lavoro (es. Agenzie pubbliche per il lavoro; Agenzie di somministrazione di lavoro; Agenzie autorizzate alla intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro; Agenzie di selezione del personale e/o di ricollocazione professionale);
- dipendente presso studi di consulenza del lavoro (anche in vista del conseguimento del relativo titolo di abilitazione professionale);
- consulente del lavoro, previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato) con studio proprio o associato;
- dipendente o collaboratore di soggetti, privati o pubblici, operanti nel settore della sicurezza del lavoro (es. ASL, Inail, etc.);
- dipendente o collaboratore di Enti di ricerca impegnati nello studio del mercato del lavoro (es. INAPP, Eurofoundation, ETUI etc...).

competenze associate alla funzione:

Gestione delle risorse umane (in qualità di dipendente o di consulente); gestione dei processi di reclutamento, selezione ed inserimento attraverso gli specifici strumenti di selezione (analisi del profilo, analisi dei mercati del lavoro interni ed esterni, annunci, test e colloqui di selezione, verifica di efficienza del processo con i tassi di turn over); formazione delle persone al fine dello sviluppo di competenze carenti o mancanti, anche attraverso l'utilizzo delle tecniche negoziali e delle competenze nella gestione degli accordi e dei contratti di lavoro; gestione degli strumenti formativi (analisi dei fabbisogni di formazione, disegno del percorso, uso dei metodi didattici, erogazione, verifica del gradimento e dell'apprendimento, rilevazione dei costi di formazione); gestione della mobilità orizzontale e verticale delle persone, nell'ambito dei percorsi di carriera, gestione dei processi di riorganizzazione (ridisegno delle unità e dei ruoli organizzativi, modifica dei sistemi operativi e dei poteri organizzativi, misurazione e gestione del benessere organizzativo; valutazione della mobilità orizzontale e verticale delle persone attraverso il ridisegno dei sentieri di carriera, gestione della valutazione del lavoro e delle prestazioni individuali ai fini retributivi e di promozione attraverso le tecniche di valutazione (direzione per obiettivi, schede di valutazione); gestione delle politiche retributive ed incentivanti attraverso l'utilizzo delle tecniche specifiche (disegno della curva retributiva e dei sistemi di retribuzione variabile); analisi statistica dell'efficienza ed efficacia dei processi di gestione delle risorse umane e valutazione quantitativa del loro impatto sui risultati di business (HR e People Analytics); gestione del cambiamento organizzativo in particolare in occasione di progetti di trasformazione digitale e/o di evoluzione in chiave Industria 4.0 attraverso l'applicazione delle tecniche di change management e di strumenti di storytelling; gestione giuridica delle relazioni sindacali e del rapporto individuale, attraverso l'applicazione delle competenze in materia di contratti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Libera professione (nell'area economico-giuridica e soprattutto della consulenza del lavoro, previa effettuazione del

praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato di Consulente del lavoro. Uffici Risorse Umane nelle imprese private e negli enti pubblici, anche locali. Società di consulenza in direzione e gestione aziendale. Agenzie per il lavoro (anche di somministrazione). Associazioni sindacali datoriali. Associazioni sindacali dei lavoratori. Centri ed istituti di formazione. Centri di ricerca.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/03/2020

La laurea magistrale in Relazioni di lavoro, per il tipo di professionalità che intende formare, si caratterizza per un taglio fortemente interdisciplinare.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è necessario il possesso della laurea nelle classi (ex DM 270/04):

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)
- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- L40 (sociologia)
- LMG1 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

oppure lauree dei corsi di studio equipollenti degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è consigliabile avere maturato conoscenze di base nelle materie di area giuridica, economica ed organizzativa, secondo quanto analiticamente indicato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Sono inoltre previsti requisiti di adeguatezza della personale preparazione, la cui verifica tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica e giuridica, alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

E' infine richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Link : <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html>

01/03/2021

La laurea magistrale in Relazioni di lavoro, per il tipo di professionalità che intende formare, si caratterizza per un taglio fortemente interdisciplinare.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è necessario il possesso della laurea nelle classi (ex DM 270/04):

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)
- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- L40 (sociologia)
- LMG1 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

oppure lauree dei corsi di studio equipollenti degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è consigliabile avere maturato conoscenze di base nelle materie di area giuridica, economica ed organizzativa, secondo quanto analiticamente indicato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Sono inoltre previsti requisiti di adeguatezza della personale preparazione, la cui verifica tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica e giuridica, alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

E' infine richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno pari ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

I requisiti sopra esposti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di valutazione, ad eccezione del titolo di laurea che può essere conseguito entro il termine previsto per le immatricolazioni.

Nel caso in cui la preparazione personale, in virtù dei requisiti curriculari, sia considerata adeguata, il candidato è ammesso al corso senza ulteriori verifiche.

Per l'a.a. 2021/2022 agli studenti con le lauree sopracitate e con media ponderata inferiore a 25/30 sarà richiesto il superamento di una prova orale di ammissione.

La prova di ammissione verterà su:

- quesiti di Economia
- quesiti di Diritto privato
- quesiti di Diritto pubblico

Il corso di studio propone annualmente la commissione giudicatrice, che viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in genere, a luglio.

25/03/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro si propone di formare i partecipanti interessati a ricoprire i ruoli professionali (gestionali/ dirigenziali) impegnati nei diversi profili delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, anche e in particolare se interessate da processi di trasformazione in senso digitale e Industria 4.0, segnatamente, in ordine ai contratti ed al contenzioso di lavoro, alle relazioni industriali (ambiti, oggetti, strategie e strumenti) alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane (ricerca, selezione, formazione e sviluppo, valutazione e incentivazione, sentieri di carriera) anche in modalità data-driven (HR e People Analytics), all'organizzazione aziendale e del lavoro (micro progettazione dei ruoli e macro progettazione delle forme e delle reti organizzative), alla prevenzione dei rischi, alla gestione ed all'organizzazione della sicurezza, alla consulenza del lavoro, alle politiche attive del mercato del lavoro (promozione, incentivi e tutele all'occupazione, politiche per l'employability, ecc.). I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione della Gestione Risorse Umane delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione del consulente del lavoro, nelle associazioni di rappresentanza delle imprese (industriali, commerciali e dei servizi, artigiane) e dei lavoratori (organizzazioni sindacali). Il corso è strutturato in modo da approfondire lo studio interdisciplinare delle relazioni di lavoro attraverso gli insegnamenti appartenenti alle discipline fondamentali del diritto del lavoro, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'economia del lavoro. L'interdisciplinarietà è il tratto qualificante di questo corso di laurea magistrale, e ciò lo contraddistingue in modo originale nel quadro dell'attuale offerta formativa del sistema universitario. Inoltre, rispetto alla sua versione originaria, oggi questo corso aggiorna la propria strumentazione teorica e pratica alla trasformazione che il lavoro e l'organizzazione d'impresa stanno conoscendo ad opera delle nuove tecnologie della dell'informazione e della comunicazione (ICT), fornendo ai partecipanti le chiavi interpretative e gli strumenti pratici per la gestione delle relazioni di lavoro nell'era digitale e dell'Industria 4.0. In particolare, il corso di studi si sviluppa intorno a tre principali aree tematiche -- giuridica, economica, organizzativo/manageriale -- e si articola in due componenti distinte, opportunamente bilanciate nel corso del biennio.

La prima fornisce propedeuticamente le competenze professionali di base della statistica (mono e multivariata e analisi di regressione), dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), dell'organizzazione del lavoro (strutture organizzative e organizational behavior) e del diritto (del mercato) del lavoro (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), corredate delle conoscenze e competenze di corredo relative alla storia del lavoro e della sua organizzazione e al diritto pubblico dell'economia (le relazioni tra Stato e mercato del lavoro, l'integrazione comunitaria e la nuova costituzione economica, i diritti di libertà economica e i diritti sociali). La seconda parte del corso fornisce le competenze professionali specifiche, applicate, della statistica applicata ai dati aziendali (HR e People Analytics), dei sistemi informativi del personale (HRIS - human resource information systems), del diritto delle risorse umane (diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro e del lavoratore), del diritto delle relazioni industriali, della gestione delle risorse umane (strategie e modelli di gestione delle risorse umane, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo, retribuzione) e della comunicazione e gestione del cambiamento organizzativo (change management e storytelling). Questa seconda parte incorpora e risponde all'evoluzione in corso dell'organizzazione dell'impresa e del lavoro, e dunque delle relazioni di lavoro, in conseguenza dell'evoluzione e della diffusione crescente delle tecnologie digitali (digital transformation), aggiornando i concetti e gli strumenti del diritto, dell'organizzazione e dell'economia del lavoro.

Il profilo di sbocco professionale è costituito da:

Esperto di Risorse umane e dell'organizzazione del lavoro

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio dell'organizzazione aziendale , nonché le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa delle relazioni di lavoro. - la legislazione, i modelli (comparati a livello internazionale) e le tecniche di tutela consolidate circa il diritto del lavoro, il diritto del mercato del lavoro e il diritto delle relazioni industriali. - le principali scuole organizzative del XX secolo, la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro. - fare diagnosi in chiave giuridica, nonché decidere interventi, applicando gli strumenti giuridici adeguati, in relazione alle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, e nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro. - fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro, nonché definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi. <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni attinenti al mercato del lavoro (statistiche elementari, campionamento, disegno dei questionari e elaborazione dei dati raccolti);
- le basi della microeconomia e della macroeconomia per analizzare la domanda e l'offerta di lavoro, nonché la comprensione delle politiche economiche in materia di lavoro e, più in generale, per comparare e comprendere il funzionamento dei mercati del lavoro internazionali e, in particolare, europei;
- le determinanti che influenzano i comportamenti di impresa e dei lavoratori ed il ruolo delle istituzioni nel mercato del

lavoro.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame

scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- preparare un questionario per una indagine semplice attinente alle relazioni di lavoro (individuare le scale adatte alle variabili nel questionario; determinare la dimensione di un campione a struttura semplice);
- utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro;.
- analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro;
- individuare i problemi che caratterizzano il mercato del lavoro in cui la data impresa si trova ad operare.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati [url](#)

Economia del lavoro e industriale [url](#)

Storia del lavoro [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- la nomenclatura, i contenuti, i modelli (anche comparati a livello internazionale) e le tecniche consolidate circa il diritto del lavoro e il diritto delle relazioni industriali;
- la legislazione attinente ai vari tipi di contratti di lavoro e la regolazione del mercato del lavoro;
- i diritti di libertà economica nonché i diritti sociali per come riconosciuti e tutelati nel "costituzionalismo multilivello";
- l'evoluzione del movimento sindacale a livello comparato (Italia, Europa, Russia, Usa, Giappone, Cina) per la comprensione dello stato attuale delle relazioni sindacali, in un quadro non statico, riguardante i problemi politici, economici e culturali sottesi.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi in chiave giuridica delle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, oltre che nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro;
- decidere interventi per la prevenzione e/o risoluzione delle problematiche giuslavoristiche, attraverso la scelta e l'applicazione della strumentazione giuridica corretta e più adeguata in funzione degli obiettivi da conseguire nell'ottica di un equilibrio tra esigenze di competitività delle imprese e istanze di tutela della persona che lavora;
- utilizzare correttamente e in termini non puramente formalistici la strumentazione giuridica esistente, anche in chiave progettuale e di innovazione organizzativa, con specifico riferimento alla gestione delle risorse umane ed alla gestione delle relazioni collettive di lavoro;
- confrontare criticamente i rapporti di lavoro nei vari paesi europei e valutare in modo dinamico, anche in chiave comparata, i problemi sindacali, all'interno di un quadro globale in continua evoluzione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite:

la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro avanzato [url](#)

Diritto delle relazioni industriali [url](#)

Diritto delle risorse umane [url](#)

Diritto pubblico dell'economia [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- le principali scuole organizzative del XX secolo (F.W. Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro; Elton Mayo e la scuola delle relazioni umane; Chester Barnard e l'azienda come sistema cooperativo; Adriano Olivetti e l'azienda come comunità; Taiichi Ohno, il modello giapponese, la produzione snella e la fabbrica modulare;
- la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa, nonché le relazioni interorganizzative;
- le determinanti del comportamento organizzativo (motivazione, potere, leadership, presa di decisioni, ecc), delle prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione nel suo complesso in quanto sistema socio-tecnico;
- il ciclo della relazione di lavoro tra individuo e impresa (reclutamento, selezione e inserimento; assunzione di ruolo, formazione, valutazione sviluppo e uscita) e le principali tecniche di ciascun momento che lo compone e lo qualifica.
- i modelli interpretativi dell'evoluzione della relazione di lavoro, delle relazioni sindacali e delle principali razionalità di politica di gestione del personale ad esse collegate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro;
- definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi (presa di decisione, risoluzione di conflitti, negoziare, ecc), attraverso la scelta e l'applicazione dei modelli più adeguati alla situazione specifica;
- utilizzare le principali tecniche di progettazione, ovvero stendere un ruolo ed un organigramma, disegnare una forma organizzativa specifica, nonché le relazioni tra le varie tipologie delle reti tra imprese;
- comprendere, interpretare e valutare l'evoluzione delle relazioni sindacali in corso, soprattutto in ordine al sistema contrattuale nazionale, ai rinnovi contrattuali ed all'assetto negoziale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione e change management [url](#)

Gestione delle risorse umane [url](#)

Human resource information systems e data science [url](#)

Organizzazione delle relazioni di lavoro [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo matura un'autonomia di giudizio che lo pone in grado di:

- formulare giudizi sull'efficienza del comportamento della singola impresa o ente (di produzione o di servizi) e sul grado di coerenza tra la propria idea di prodotto o di servizio e la politica delle relazioni di lavoro messe in atto;
- comprendere le dimensioni interdisciplinari (giuridica, economica, organizzativa) che qualificano e governano le relazioni di lavoro;
- studiare in modo approfondito ed autonomo la prospettiva disciplinare specifica che un determinato problema attinente alle relazioni di lavoro in azienda richiede;
- capire i ruoli aziendali (e le loro motivazioni) che intervengono a vario titolo nelle relazioni di lavoro: il datore di lavoro, il lavoratore, il dirigente e il preposto, il responsabile delle risorse umane, le rappresentanze sindacali.

L'autonomia di giudizio è la risultante dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità durante la partecipazione a tutti gli insegnamenti che compongono il corso di studio. E' verificata attraverso gli strumenti e le modalità di verifica previsti e utilizzati da ciascuno di essi. L'ulteriore verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare sia in gruppo (lavori di progetto), sia individualmente durante il tirocinio in impresa e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso acquisisce specifiche abilità di comunicazione verbale e scritta, così da essere in grado di:

- sostenere in una discussione di gruppo in modo fattuale, esponendo correttamente le proprie opinioni e contribuendo costruttivamente al lavoro di gruppo, in particolare sui temi oggetto del corso;
- presentare ed esporre ad un uditorio qualificato, anche in modo sintetico, un tema di interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- redigere in forma scritta relazioni e rapporti di ricerca, nonché di presentare oralmente una loro sintesi
- utilizzare concretamente software informatici, nelle attività di ricerca, e mezzi audiovisivi nelle presentazioni in pubblico, anche a fini didattici.
- padroneggiare in lingua inglese il linguaggio specialistico relativo alle materie del corso e frequentare gli insegnamenti del corso che saranno erogati nella lingua inglese.

Capacità di apprendimento

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso di studi è:

- sottoposto a modalità di apprendimento sia deduttivo (attraverso la frequenza a lezioni ed esercitazioni) sia induttivo (attraverso la preparazione e al discussione di casi, simulazioni, lavori di ricerca individuale e di gruppo);
- in grado di applicare le metodologie di ricerca e le tecniche professionali apprese in aula nelle concrete situazioni di lavoro;
- nelle condizioni di proseguire in eventuali corsi di studio successivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, vivendo

le esperienze formative sia in forma individuale che collettiva (studio, ricerca, lavori di gruppo, preparazione della prova finale, tirocinio in impresa).
Le capacità di apprendimento sono valutate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, con l'obiettivo di appurare la capacità del partecipante ad essere autonomo nel reperire dati, nel disegnare progetti di ricerca, nel gestire il proprio tempo e le capacità di auto-apprendimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/01/2020

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Relazioni di lavoro consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, dinanzi ad un apposita commissione.

La tesi corona l'intero percorso formativo ed è il risultato dell'attività di ricerca almeno in parte originale, svolta sotto la guida di un docente relatore.

Allo studente verrà richiesto di valorizzare le competenze acquisite durante il percorso di studi, mantenendo l'orientamento interdisciplinare circa le relazioni di lavoro.

Nella tesi lo studente deve dimostrare solide basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire l'argomento prescelto applicando empiricamente i modelli acquisiti durante il corso di studi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/03/2021

Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di 5 e più di 11, sono nominate dal Direttore e sono composte di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, professori a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori della materia.

La tesi di laurea dovrà essere redatta in lingua italiana; in inglese, previo accordo con il docente relatore.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il candidato viene presentato alla Commissione giudicatrice con un voto che è la trasformazione in centodecimi della media ponderata di tutti gli esami obbligatori e a libera scelta, tenendo conto per questi ultimi, se in eccesso rispetto ai CFU previsti, di quelli con valutazione più alta.

Alla prova finale viene assegnato dalla Commissione un punteggio fino a 6 punti su 110; nel caso di tesi di particolare valore, motivato per iscritto dal relatore, la Commissione può attribuire un punteggio superiore, fino a un massimo di 10 punti su 110.

Sono previste le seguenti sessioni di laurea: luglio, ottobre, dicembre, aprile. Le sedute si svolgeranno in modalità a distanza, salvo l'evolversi della situazione pandemica.

Link : <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035978.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tesi discusse nell'anno 2020



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del corso di studio

Link: <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035979.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	SECS-S/03	di corso 1	Analisi dei dati link	CAVICCHIOLI MADDALENA	RD	6	48	
2.	IUS/07 SECS-P/02 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali link			12		
3.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - I parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	TIRABOSCHI MICHELE	PO	6	48	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - II parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	TIRABOSCHI MICHELE	PO	3	24	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali - III parte (modulo di <i>Diritto delle relazioni industriali</i>) link	PIGLIALARMI GIOVANNI	RD	3	24	
6.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle risorse umane link	BASENGHI FRANCESCO	PO	9	72	
7.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Gestione delle risorse umane link	FABBRI TOMMASO	PO	9	72	
8.	ING-INF/05 ING-INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science link			6		
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science - I parte (modulo di <i>Human resource information systems e data science</i>) link	SIMONINI GIOVANNI	RD	3	24	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Human resource information systems e data science - II parte (modulo di <i>Human resource information systems e data science</i>) link	SIMONINI GIOVANNI	RD	3	24	
11.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Organizzazione delle relazioni di lavoro link	PILATI MASSIMO	PO	9	72	
12.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Sviluppo delle risorse umane link	TORLAI LUIGI		6	48	
13.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Comunicazione e change management link			6		
		Anno						

14.	IUS/07	di corso 2	Diritto del lavoro avanzato link	12
15.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto pubblico dell'economia link	6
16.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale link	12
17.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale - I parte (<i>modulo di Economia del lavoro e industriale</i>) link	6
18.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia del lavoro e industriale - II parte (<i>modulo di Economia del lavoro e industriale</i>) link	6
19.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale link	18
20.	SECS-P/12	Anno di corso 2	Storia del lavoro link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento svolte dal servizio di orientamento rappresentano un utile strumento di formazione culturale e professionale sia per gli studenti degli Istituti d'istruzione secondaria che si apprestano a lasciarli, per proseguire gli studi o meno, sia per gli studenti universitari che durante il loro percorso formativo e al momento dell'uscita quando devono entrare nel mondo del lavoro. L'obiettivo primario è quello di offrire agli studenti un significativo sostegno per una scelta il più consapevole possibile, in relazione alle attitudini personali, alle aspirazioni personali e familiari e alla realtà produttiva locale, nazionale e internazionale e quindi alle effettive possibilità occupazionali che il mondo del lavoro offre in un determinato momento.

All'interno dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia le attività di orientamento sono svolte, in sinergia, a livello centrale e a livello decentrato: a livello centrale opera una specifica sezione della Direzione Servizi agli Studenti, a livello decentrato dei singoli Dipartimenti agisce il personale della Segreteria didattica sotto il coordinamento del delegato per l'orientamento.

Il corso di studio è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra il delegato del Rettore per l'Orientamento e le diverse strutture accademiche.

Vista l'emergenza legata al COVID 19, le attività di orientamento per la.a. 2021/2022 si svolgono in modalità telematica.

Tutte le iniziative sono raccolte in un box specifico sulla homepage del sito di Dipartimento, denominato Unimore Orienta online 2021

- 'Unimore Orienta' - 18 marzo 2021: presentazione agli studenti laureati e laureandi, dell'offerta formativa del Dipartimento e dei possibili sbocchi occupazionali dei diversi Corsi di studio

Questo evento costituisce il primo contatto istituzionale fra gli studenti ed il mondo universitario e fornisce le informazioni necessarie per un primo orientamento.

Obiettivi dell'iniziativa sono:

- individuazione dei corsi di studio più vicini ai propri interessi,
- la preparazione delle prove di accesso ai corsi di studio attraverso consigli e brevi indicazioni
- Ho le conoscenze di base adeguate per i test di accesso e le principali materie del corso di studio?

I contenuti del box riguardano:

- 1) Presentazioni video del Dipartimento e di tutti i CdL
- 2) Presentazioni video servizi e funzioni di Ateneo
- 3) Materiale completo della guida del Dipartimento
- 4) Video pillole su Insegnamento a distanza, Erasmus, Diritto allo Studio, Modalità di iscrizione da parte di docenti, personale amministrativo e studenti
- 5) Testimonianze di ex studenti
- 6) Illustrazione di lavori di gruppo e testimonianze degli studenti
- 7) Videopillole dei Docenti sulle loro materie a tema Covid19
- 8) Photogallery del Dipartimento per conoscere le sue strutture

- 'Mi piace Unimore' luglio 2021: questo evento ha l'obiettivo da un lato di orientare gli studenti ancora indecisi in modo che possano maturare la propria scelta, dall'altro di fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'immatricolazione.

- Unimore Orienta - Rimani conness@, seconda azione in cui si sviluppa il percorso Unimore Orienta (<https://poa.unimore.it/unimoreorienta2021/>) che verrà attivato dal 19 marzo 2021.

Nello specifico, le attività sono:

- a. Colloqui individuali per studentesse e studenti di scuola superiore: sarà previsto un giorno della settimana in cui, in orario pomeridiano, è possibile incontrarsi virtualmente attraverso lo strumento Bookings e la riunione di Teams;
- b. Mini eventi, per gruppo classe/scuola, su richiesta del/della docente delegato/a per l'orientamento delle scuole superiori. Verrà utilizzata come strumento sia la riunione di Teams sia l'Evento Live. La registrazione avverrà attraverso un apposito form.

- Counseling personalizzato Sportello di ascolto

A cominciare da metà marzo 2021 su appuntamento, in modalità virtuale.

Il servizio di Counseling, gratuito, è un supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale. Il Counseling è uno strumento di autoconsapevolezza che opera nell'ambito della salutogenesi con lo scopo di aiutare e sostenere la persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, non ultimo quello degli studi. E' un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dell'individuo per renderlo autonomo nelle scelte e nelle decisioni. Attraverso colloqui individuali condotti da esperti del settore - si valorizza la capacità di autosostegno nel realizzare il proprio progetto formativo - si favorisce la conoscenza dei propri punti di forza e debolezza per affrontare con efficacia situazioni difficili - si rafforza la fiducia nelle proprie capacità (empowerment).

- Giornata di accoglienza prima dell'inizio delle lezioni

La segreteria didattica del Dipartimento organizza un incontro per presentare i servizi del Dipartimento, dalla Segreteria didattica alla biblioteca del Dipartimento (Biblioteca 'Sebastiano Brusco'), per dare informazioni sui servizi informatici offerti (gestione on-line della carriera universitaria, casella personale di posta elettronica), sull'organizzazione della didattica (calendario accademico) e sulle regole della vita in Dipartimento.

- Servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici

I servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, per assicurare uguali opportunità e uguali diritti agli studenti con bisogni particolari, ha attivato uno specifico servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici.

Allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti disabili e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) alle attività accademiche, per favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici, il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato una apposita Commissione.

La Commissione di Dipartimento, in stretta collaborazione con il Servizio disabilità d'Ateneo:

- incontra gli studenti: in fase di orientamento, per dare informazioni sui corsi di laurea ma anche per capire le necessità di ciascuno studente; in itinere, per aiutarli nel corso degli studi e fornire loro i sussidi tecnici e didattici necessari per il superamento degli esami; al termine del percorso universitario, per cercare insieme percorsi di inserimento nel mondo del lavoro

- li supporta durante le lezioni e nella fase di studio;

- li supporta dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami;

- sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti.

Sito web: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

- International desk

Presso la segreteria didattica è attivo uno specifico sportello riservato agli studenti internazionali per il supporto nella scelta del corso di studio e nella completazione degli adempimenti amministrativi (documentazione da presentare per la missione, procedura all'interno del Sistema Esse3)

05/03/2021

- Tutor del corso di studio

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta in modo prevalente dal gruppo di docenti individuati ad hoc dal corso di studi. Questi docenti sono affiancati nel loro lavoro di tutorato da una persona della segreteria didattica che si occupa di rispondere in particolare alle richieste di carattere organizzativo e amministrativo.

- Fondo Sostegno Giovani

Un servizio importante di tutorato in itinere è quello che il Dipartimento di Economia 'Marco Biagi' ha attivato già da alcuni anni e che prevede il coinvolgimento e la collaborazione degli studenti più meritevoli al termine del loro percorso di laurea magistrale. Grazie al progetto di Ateneo 'Fondo sostegno giovani', gli studenti, selezionati sulla base del loro merito accademico, svolgono esercitazioni guidate in 'Matematica generale e finanziaria', 'Economia aziendale', 'Introduzione alla Microeconomia', 'Introduzione alla macroeconomia' e in 'Statistica', materie previste nel piano di studi del primo e secondo anno di corso e che presentano difficoltà per le neo-matricole, per circa 90 ore ciascuno.

- Tutor daula

Il corso di studio è coinvolto dal Dipartimento nelle attività di tutorato in itinere che sono svolte da studenti senior-tutor selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. Il corso di studio si avvale pertanto del servizio di tutorato generale offerto e coordinato dalla Direzione Servizi agli studenti denominato 'Tutor daula'.

Gli studenti tutor aiutano gli altri studenti per esempio nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle diverse domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare

- Segreteria didattica

La segreteria didattica attiva un ricevimento rivolto a tutti gli studenti del Dipartimento che si svolge due mattine alla settimana: martedì e giovedì dalle 9:30 alle 12:30 lungo tutto l'arco dell'anno. In questo particolare momento legato al COVID19 il ricevimento si svolge in modalità a distanza

- Progetto di Tutorato

Obiettivo del progetto è di prevenire il fenomeno della dispersione al primo anno di corso per i corsi di laurea, e prevede la messa in atto di azioni monitoraggio e supporto alle matricole a partire dal loro ingresso nel mondo universitario.

Le carriere vengono quindi costantemente monitorate, a partire dall'analisi dell'andamento del superamento del debito di matematica, e dei successivi esami di profitto. Vengono, di conseguenza, stabilite azioni mirate ad hoc sui singoli studenti.

- Counseling personalizzato Sportello di ascolto

A cominciare da metà marzo 2021 su appuntamento, in modalità virtuale.

Il servizio di Counseling, gratuito, è un supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale. Il Counseling è uno strumento di autoconsapevolezza che opera nell'ambito della salutogenesi con lo scopo di aiutare e sostenere la persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, non ultimo quello degli studi. È un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dell'individuo per renderlo autonomo nelle scelte e nelle decisioni. Attraverso colloqui individuali condotti da esperti del settore - si valorizza la capacità di autosostegno nel realizzare il proprio progetto formativo - si favorisce la conoscenza dei propri punti di forza e debolezza per affrontare con efficacia situazioni difficili - si rafforza la fiducia nelle proprie capacità (empowerment).

- Servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici

I servizi di tutorato on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, per assicurare uguali opportunità e uguali diritti agli studenti con bisogni particolari, ha attivato uno specifico servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici.

Allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti disabili e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) alle attività accademiche, per favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici, il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato una apposita Commissione.

La Commissione di Dipartimento, in stretta collaborazione con il Servizio disabilità d'Ateneo:

- li supporta durante le lezioni e nella fase di studio;
- li supporta dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami;
- sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti.

Sito web: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

- International desk

Presso la segreteria didattica è attivo uno specifico sportello riservato agli studenti internazionali per il supporto nel corso della carriera universitaria e nell'espletazione degli adempimenti amministrativi (per esempio la compilazione dei piani di studio on-line, nell'organizzazione dello studio, nell'iscrizione agli esami).



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso prevede la possibilità eventuale di svolgere un momento di formazione all'esterno, attraverso lo svolgimento uno ^{28/04/2021} stage di ricerca finalizzato alla preparazione della tesi di laurea. Questo stage, oltre a completare il lavoro di preparazione della tesi, rappresenta anche un'opportunità di utilizzare concretamente la preparazione acquisita nel corso dei suoi e un momento importante di orientamento al lavoro.

Lo studente può concordare con il proprio docente relatore lo svolgimento, la durata e i contenuti dello stage, ed è supportato nella ricerca dal preposto Ufficio Stage di Dipartimento, che ne cura anche l'attivazione e tutti i passaggi di natura amministrativa. Questa esperienza formativa, pur essendo attivata come attività all'interno del piano di studi, non prevede il riconoscimento di crediti formativi universitari in carriera.

Lo studente può scegliere di svolgere lo stage in Italia oppure all'estero, anche in modalità 'a distanza'.

Gli studenti iscritti a questo corso hanno inoltre anche la possibilità di svolgere uno stage all'estero non necessariamente legato alla propria tesi di laurea partecipando al programma Erasmus+ per Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio, della durata non inferiore a 2 mesi, presso un ente o un'impresa con sede in Europa, usufruendo di una borsa di studio a copertura parziale delle spese affrontate durante la permanenza all'estero: gli studenti possono accedere al programma attraverso un bando pubblico di selezione.

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/servizi/stage--placement.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono

invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il corso di studio aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento in attuazione del Piano integrato di Ateneo.

I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che risultano ammessi al programma di mobilità. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata

<https://www.economia.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali.html>

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia livello centrale (Ufficio mobilità studentesca) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità.

L'ufficio mobilità del Dipartimento di Economia è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio.

Si occupa infatti di:

- curare la diffusione delle informazioni sui programmi di scambio
- raccogliere materiale informativo sulle istituzioni partner e metterlo a disposizione degli studenti
- assistere gli studenti in ogni fase della mobilità (elaborazione delle candidature, compilazione formulari, contatti con le istituzioni straniere)
- tenere un dossier aggiornato per ogni studente
- occuparsi dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri
- fornire consulenza relativamente a: 1) riconoscimento dell'attività effettuata all'estero; 2) aggiornamento dei piani di studio; 3) pratiche burocratiche

Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità.

I programmi previsti sono:

1) Erasmus plus per studio

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dal Dipartimento di Economia Marco Biagi, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi e addirittura, in presenza di accordi specifici, conseguire un doppio titolo di studio (doppia laurea e doppio diploma).

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

L'Università di Modena e Reggio Emilia stipula ogni anno un Contratto Istituzionale con la Commissione Europea indicando tutte le attività che intende svolgere nell'ambito del programma.

In base ad accordi bilaterali con ogni singola Università partner, vengono attivate borse di mobilità per studenti dei diversi corsi di studio.

2) Erasmus plus per traineeship

Grazie al programma Erasmus+ per Traineeship gli studenti possono trascorrere all'estero un periodo compreso tra 2 e 12 mesi: lo stesso studente può ricevere più borse per studio o tirocinio all'estero per un massimo di 12 mesi per ciclo di studi. Per poter accedere al programma, gli studenti devono essere iscritti a un istituto di istruzione superiore che fornisca una laurea o altre qualifiche riconosciute di terzo livello (dottorato incluso) ed essere selezionati in maniera chiara e trasparente. Le istituzioni che partecipano al programma possono essere pubbliche, oppure imprese, centri di formazione e di ricerca privati.

Prima della partenza gli studenti selezionati devono essere in possesso di:

Un grant agreement, siglato dallo studente e dall'istituto di appartenenza, valido per tutto il periodo di mobilità

Un learning agreement riguardante lo specifico programma di tirocinio, approvato dallo studente, dal suo istituto di appartenenza e da quello di destinazione

Una Erasmus+ Student Charter, che definisce i diritti e gli obblighi dello studente durante il periodo all'estero

Al termine dell'esperienza:

Per un tirocinio configurato come parte integrante del curriculum, l'istituto di appartenenza è tenuto a riconoscere tutti i crediti previsti usando il sistema ECTS o equivalente. Tale riconoscimento deve essere regolato dal learning agreement da

approvare prima della partenza.

In casi particolari in cui il tirocinio non sia parte integrante del curriculum, l'istituto di appartenenza può riconoscere il periodo allestero come Diploma Supplement. In casi di studenti neo-laureati può rilasciare un certificato di tirocinio. Gli studenti riceveranno inoltre un contributo erogato dall'Unione Europea per sostenere le spese supplementari che si potrebbe dover sostenere studiando all'estero. Ogni ulteriore contributo ottenuto dagli studenti partecipanti dovrà essere mantenuto per tutto il periodo trascorso allestero.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Università di Modena e Reggio Emilia offre ai propri studenti/neo laureati l'opportunità di effettuare un periodo di tirocinio presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

3) Moreoverseas

il Bando MORE Overseas finanzia la mobilità studentesca verso Istituti Universitari Stranieri in paesi extra-europei o europei non rientranti nel programma Erasmus+ con cui l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia abbia stipulato convenzioni e per le quali i Dipartimenti abbiano presentato un Progetto di Mobilità Studentesca.

Attività consentite allestero: frequenza corsi ed esami e/o preparazione tesi. Viene garantito il riconoscimento delle attività attraverso l'approvazione di un Learning Agreement prima della partenza. Al rientro crediti e voti conseguiti durante il periodo di mobilità saranno riconosciuti dal Consiglio di Dipartimento/Corso di studi.

La durata del periodo di studio presso l'istituzione estera è indicata nell'elenco delle sedi pubblicato unitamente al bando e

dipende dal calendario accademico della sede partner. Non può essere inferiore a tre mesi e superiore ai sei mesi.

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/international.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Carinthia University of Applied Sciences		16/12/2013	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
4	Bulgaria	University of Economics		02/11/2015	solo italiano
5	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	06/06/2014	solo italiano
6	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		02/11/2015	solo italiano
7	Croazia	Zagreb School of Economics and Management		20/12/2013	solo italiano
8	Danimarca	Via University College		17/12/2014	solo italiano
9	Estonia	Estonian Business School		20/12/2013	solo italiano
10	Finlandia	Centria University of Applied Sciences		21/05/2014	solo italiano
11	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		06/02/2014	solo italiano
12	Francia	ESCE - Parigi		12/11/2014	solo italiano
13	Francia	Ecole Superieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA		28/11/2013	solo italiano
14	Francia	NEOMA Business School		07/02/2014	solo italiano
15	Francia	UniverstÄ Catholique Lille		01/11/2018	solo italiano
16	Francia	UniverstÄ Poitiers		29/01/2018	solo italiano
17	Francia	UniverstÄ© Lille I Sciences et Technologies		23/05/2014	solo italiano
18	Francia	UniverstÄ© d'Angers		19/12/2014	solo italiano
19	Francia	UniverstÄ© de Montpellier I		23/07/2014	solo italiano

20	Germania	Fachhochschule Augsburg		15/01/2014	solo italiano
21	Germania	Hochschule		02/11/2016	solo italiano
22	Germania	Hochschule fur Technik und Wirtschaft (HTW) Berlin - University of Applied Sciences		18/09/2014	solo italiano
23	Germania	Justus Liebig Universit�t		16/12/2013	solo italiano
24	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		27/11/2013	solo italiano
25	Germania	Rostock Universit�t		02/11/2016	solo italiano
26	Germania	University of Potsdam		25/11/2013	solo italiano
27	Germania	Universit�t Kassel		17/01/2014	solo italiano
28	Lituania	Viesoji istaiga Klaipedos Socialiniu Mokslu Kolegija - Klaipeda		16/12/2013	solo italiano
29	Marocco	Universidad de Granada		02/11/2015	solo italiano
30	Norvegia	Molde University College		06/12/2013	solo italiano
31	Paesi Bassi	Inholland University - Rotterdam		11/06/2014	solo italiano
32	Polonia	Akademia Polonijna w Czestochowie		16/12/2013	solo italiano
33	Polonia	Turon University		13/02/2017	solo italiano
34	Portogallo	IESF (Escola Superior de Neg�cios Atl�ntico)		02/11/2016	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE-IUL)		14/01/2014	solo italiano
37	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		17/01/2014	solo italiano
38	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
39	Regno Unito	University Of Strathclyde	28540-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
40	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		10/01/2014	solo italiano
41	Romania	Universitatea din Bucureşti		23/05/2014	solo italiano

42	Romania	University		20/11/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		11/04/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Carlos III		27/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		04/12/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad San Pablo CEU		27/03/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad de C�diz		14/02/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad de La Laguna		08/05/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
57	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		03/12/2013	solo italiano
58	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		06/12/2013	solo italiano
59	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
60	Spagna	Universitat de Val�ncia		02/11/2015	solo italiano
61	Svezia	Hogskolan Kristianstad		03/12/2013	solo italiano
62	Svezia	H�gskolan Dalarna		16/12/2013	solo italiano
63	Svizzera	Haute ecole Specialisee de Suisse occidentale		01/11/2018	solo italiano

64	Svizzera	Hochschule Lucerne University - Wirtschaft	21/02/2014	solo italiano
65	Svizzera	Zurcher Hochschule Winterthur	10/01/2014	solo italiano
66	Turchia	Istanbul University	02/11/2016	solo italiano
67	Ungheria	ESSCA - sede di Budapest	28/11/2013	solo italiano
68	Ungheria	Eotvos Lorand University (ELTE)	01/11/2018	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro svolta dal Dipartimento di Economia Marco Biagi è seguita dal proprio Ufficio stage e da un docente Delegato all'Orientamento. 28/04/2021

Fulcro di tale attività è la promozione di numerosi tirocini per gli studenti laureandi, tramite una rete consolidata di contatti aziendali.

Il Dipartimento, inoltre, organizza presentazioni aziendali o recruiting day con aziende interessate ad incontrare gli studenti per finalità di selezione ed inserimento del personale. Nell'ambito dei singoli insegnamenti possono essere promossi incontri specifici con testimoni significativi del mondo del lavoro, per orientare le scelte professionali dei laureandi del corso di studio.

E' prevista, infine, una bacheca sul sito di Dipartimento per diffondere opportunità di tirocinio e lavoro rivolte a laureandi e neolaureati.

A livello centrale, l'Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo offre diversi servizi per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati UNIMORE. Tra questi: l'organizzazione periodica di incontri con le imprese e di Morejobs, il Career Day annuale di Unimore; la consulenza per la ricerca del lavoro e per la stesura del proprio curriculum vitae; la gestione della Piattaforma Placement UNIMORE per la pubblicazione di annunci di lavoro e di tirocinio e per la consultazione gratuita dei CV dei laureati, a favore di Aziende/Enti/Organizzazioni per finalità di selezione e avviamento all'occupazione.

Descrizione link: Bacheca delle offerte di lavoro per neolaureati del Dipartimento di Economia Marco Biagi

Link inserito: <https://www.economia.unimore.it/site/home/enti-e-impres.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco offre diversi servizi agli studenti:

Consultazione materiale cartaceo e risorse elettroniche (Trova-Riviste, Meta-lib, E-book, Servizio VPN): possibilità di accesso a una moltitudine di cataloghi; Catalogo - Sebina Open-Library, cataloghi di periodici online e cartacei, cataloghi delle più importanti banche dati, possibilità di consulto di cataloghi di altre biblioteche, di editori e libri online ed in commercio. Consultazione online di diversi siti, link e portali di informazione, centri studi relativi all'analisi e all'approfondimento degli studi riguardanti i principali distretti industriali locali e nazionali.

Prestito

Fornitura di articoli di periodici (formato cartaceo o digitale)

Prestito inter-bibliotecario (ILL)

05/03/2021

Corsi di formazione agli utenti, nello specifico:

o Per le matricole: presentazione dei servizi offerti, organizzazione della biblioteca

o Per i laureandi: incontri sulla ricerca del materiale per la tesi, per approfondire la conoscenza dei principali strumenti di ricerca bibliografica e delle fonti disponibili, sia a stampa che online.

Servizio wireless della biblioteca

Servizio attivo per eventuali reclami e segnalazioni-suggerimenti

Eventi quali l'aperitivo in biblioteca: Libri in Discussione; presentazione dei consigliati periodicamente dalla Biblioteca.

Sito web: <http://biblioeco.unimore.it/home/home.aspx>

Dolly è un servizio on-line di supporto alla didattica per gli studenti immatricolati del Dipartimento, gestito direttamente dai docenti, che comprende, ad esempio, materiali di studio, lezioni registrate, esercitazioni, forum. Vengono inoltre programmati test di valutazione e appelli on-line utilizzando la piattaforma Dolly. Sito web: dolly.economia.unimore.it

Per i laureandi è previsto un ricevimento per comunicazione dei dati, consulenza tecnica e supporto alla fase di elaborazione di banche dati micro e macro-economiche (sono riservate due ore di ricevimento in due differenti giornate). Lezioni di introduzione all'utilizzo di software per l'elaborazione dei dati utilizzando il software Stata. Gestione delle richieste di dati microeconomici per scopi di ricerca (Istat ed Eurostat), lettura e comunicazione dei dati a studenti e docenti. Supporto alla fase di ricerca e scarico dati in Datastream.

Il dottorato di lingua inglese prevede lezioni condotte dagli esperti madrelingua del Centro Linguistico d'Ateneo e si rivolgono a gruppi di studenti di livello omogeneo di competenza. Il dottorato dura un semestre.



QUADRO B6

Opinioni studenti

19/08/2021

L'indagine statistica condotta per accertare l'opinione degli studenti in relazione al grado di soddisfazione del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro continua ad evidenziare un ampio apprezzamento anche nell'arco degli anni accademici 2018-19, 2019-20 e 2020-21. Ciò è comprovato dalla buona percentuale di risposte favorevoli ('più sì che no' e 'decisamente sì') in ordine a tutti i quesiti sottoposti (soddisfazione complessiva, adeguatezza del materiale didattico fornito, puntualità degli orari delle lezioni, capacità espositiva del docente, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, adeguatezza delle strutture, ecc.) e dall'assenza di indicatori di criticità anche solo potenziale. Nell'ultimo anno 2020-21, in dieci (undici nel secondo semestre) dei tredici quesiti (il d05, il d12 ed il d13 non sono stati somministrati agli studenti in quanto non coerenti con il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza COVID-19), la percentuale di risposte positive è superiore all'80%, così come in tutti gli anni dell'ultimo triennio.

Va in ogni caso rilevato che si nota una tendenza alla flessione in diversi indicatori, non sempre coincidente nella disaggregazione tra semestri. Così, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari nel (solo) primo semestre scende al 68% contro l'80% degli altri periodi esaminati, mentre la valutazione sul carico di studi degli insegnamenti scende in modo meno drastico ma uniforme in entrambi i semestri. Verosimilmente legate alle difficoltà didattiche relative al contesto dell'emergenza pandemica sono tanto la maggiore criticità rilevata nella qualità del materiale didattico (comunque giudicato positivamente dall'86% dei questionari) quanto quella relativa alla definizione delle modalità di esame, peraltro solo nel II semestre. Appare comunque estremamente positivo che, pur in quel difficile contesto, resti su livelli di eccellenza il giudizio sulla chiarezza del docente e la sua capacità di stimolare l'interesse verso la materia così come sulle attività didattiche integrative e la coerenza tra quanto indicato sul sito e le modalità concrete di svolgimento del corso, in linea con le valutazioni positive delle altre annualità, mentre è persino migliorato il dato sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti. Si mantiene mediamente stabile il dato sull'interesse verso i contenuti dei corsi, che tuttavia dimostra una flessione nel primo semestre compensata da un livello più alto dei precedenti nel secondo.

Infine, se la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti, attestandosi all'85%, si pone in lieve diminuzione, si nota come il giudizio sul carico didattico del semestre risulti stabile nel I e in flessione nel II, mentre l'organizzazione complessiva del periodo registra un miglioramento nel I e parallelamente una diminuzione nel II. Va peraltro evidenziato che nell'anno 2020-21 le due coorti seguivano ordinamenti didattici differenti, cui va verosimilmente imputata questa discrasia (che peraltro, come

ricordato, non si attesta mai su livelli critici). L'entrata a regime del nuovo ordinamento per tutte le coorti potrà rivelare l'efficacia complessiva della modifica introdotta.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nonostante la percentuale di studenti che si reinscriverebbe allo stesso corso sia in aumento ed, essendo pari al 92%, ^{12/08/2021}superi decisamente le medie di area geografica e nazionale, molti parametri di soddisfazione dei laureati si presentano in calo, assestandosi su valori di poco inferiori alle stesse medie. Così, è pari all'89% la percentuale di chi dichiara di avere avuto buoni rapporti con i docenti, laddove nessuno dà comunque risposte totalmente negative; si ferma al 92% la percentuale sia di chi ritiene adeguato il carico di studio sia di chi valuta positivamente l'organizzazione degli esami; nella valutazione del materiale didattico, benché il 98% fornisca risposte positive, compare una pur piccola percentuale di valutazioni negative assenti in passato; nel 2020 il 17% non si è sentito valutato adeguatamente agli esami e una percentuale analoga lamenta di non essere stato adeguatamente seguito in sede di redazione della tesi; la soddisfazione complessiva si assesta all'86% di risposte positive, in diminuzione. Si tratta a ben vedere, di un complesso di dati al suo interno coerente, che, se mantiene su livelli più che positivi i giudizi sul corso, registra al contempo un trend in diminuzione che la revisione dell'offerta approvata nel 2020 dovrebbe contribuire ad invertire.

Rispetto alle medie di area geografica e nazionale, sono significativamente più basse le esperienze di tirocinio/stage. Ciò è legato al fatto che il CdS ha fatto la scelta di non prevedere nel proprio piano di studi tirocini curriculari; l'incidenza della pandemia ha peraltro verosimilmente determinato una ulteriore flessione della percentuale. Analogamente, è nulla la percentuale di esperienze allestero, fenomeno probabilmente ricollegabile alla scarsa propensione di uno studente di un corso blended ad assentarsi dal luogo di residenza e, in molti casi, di lavoro. Il 31% degli iscritti, infatti, ha lavorato a tempo pieno e un altro 23% part time, il che spiega anche la percentuale relativamente bassa (86%) di coloro che hanno frequentato almeno metà delle lezioni.

Appaiono infine complessivamente positivi i giudizi dati dai laureati sui servizi offerti dal Dipartimento in tema di orientamento post laurea, placement e segreteria studenti, con percentuali mai inferiori all'80% di risposte positive, in linea con le medie degli anni precedenti.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/08/2021

Il Cds conferma la sua attrattività, sia in termini assoluti, come dimostra il numero di iscritti in continua e costante crescita, che lo porta a livelli assai prossimi alle medie di area geografica e non troppo lontani da quella nazionale, sia in relazione allo specifico indicatore iC04, rispetto al quale Relazioni di lavoro consolida il proprio primato tra i Corsi di laurea magistrale di classe LM77, con circa l'80% di studenti immatricolati proveniente da altro Ateneo. Tali dati dimostrano che il CdS, anche dopo l'ultima revisione del piano di studi, mantiene la propria unicità in termini di offerta formativa, rispetto alle altre realtà di livello nazionale.

La percentuale di studenti, che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), dopo la flessione registrata nel 2017/18 è risalita fino ad attestarsi a livelli persino di poco superiori alle medie di area geografica e nazionale. Dopo una flessione negli ultimi due anni, risale invece, seppur lievemente, nel 2019/20 la percentuale degli abbandoni (iC24), che rimane superiore alla media nazionale. Su questi dati incide sicuramente la circostanza che nel CdS permane elevato il numero di studenti lavoratori, anche a tempo pieno, per i quali almeno il passaggio alla modalità didattica mista si è rivelato senz'altro utile nella direzione di conciliare la vita lavorativa con l'impegno universitario.

La medesima circostanza incide su altri indicatori e ne condiziona in qualche modo l'andamento: resta, infatti, sotto la media, ancorché in netto miglioramento nel 2019/20, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), quella degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'AA (iC01), pure comunque in leggero miglioramento nel 2019/20, nonché quelle relative al conseguimento di CFU all'estero (iC10 e iC11), peraltro ulteriormente in netta diminuzione, verosimilmente anche per le problematiche connesse alla pandemia. Su tutto questo è influente il fatto che gli studenti siano al contempo lavoratori, con evidente maggiore difficoltà a proseguire con impegno pieno costante il corso e impossibilità di svolgere parte di esso all'estero. E' comunque incoraggiante che prosegua il miglioramento, rispetto agli anni precedenti, della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16).

Parimenti positivo è il netto miglioramento del dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), che, recuperando quasi in toto la flessione del 2019/20, si assesta su valori leggermente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Al contrario, la flessione testé riferita, che era dovuta alla elevata percentuale di studenti lavoratori a tempo pieno, si riverbera ancora, inevitabilmente, sull'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), che segna infatti una rilevante riduzione nel 2019/20.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/08/2021

In relazione ai dati che si traggono dall'analisi delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro permane molto buono il tasso di occupazione a 1 anno dal conseguimento della laurea, pari al 72%, in leggero aumento rispetto al dato del 2018. Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro dei laureati, può rilevarsi come sia un po' più elevata della media la percentuale di chi lavora al centro-sud, in relazione alla forte attrattività del cds da altri Atenei a livello nazionale. Il dato sul guadagno medio dei laureati non si discosta particolarmente dalle medie di area e nazionale, salvo che, in positivo, per la retribuzione delle laureate in Relazioni di lavoro, che è mediamente più alta delle colleghe di altri corsi della medesima classe.

Decisamente in calo, invece, sono i dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite nel CdS ed all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, che registrano un aumento di quasi il 20% delle risposte negative. Questo deriva verosimilmente, come ci si avvede incrociando il dato con quello relativo al tipo di professione lavorativa, dalla circostanza che, mentre è stabile la

percentuale di coloro che sono impiegati nelle risorse umane, che è lo sbocco naturale del corso, e che giudicano favorevolmente le competenze acquisite, aumenta invece il numero di chi lavora nel project management e nella contabilità o segreteria di amministrazione, che trova normalmente meno utile la formazione ricevuta rispetto all'impiego successivo. Il cds ha comunque già provveduto, a partire dall'aa 2020/21, a rinnovare la propria offerta formativa per adeguarla alle mutate esigenze del contesto lavorativo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel 2020, il numero dei tirocini curricolari attivati, che nel cds sono previsti solo in quanto funzionali alla stesura della tesi di laurea, si è mantenuto sui livelli quantitativamente ridotti degli anni precedenti. 25/08/2021

Alla luce del Documento elaborato dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Economia Marco Biagi, in riferimento al periodo 1.1.2020 - 31.12.2020, emerge anzitutto che le competenze di base del tirocinante sono state giudicate decisamente adeguate alle necessità aziendali nell'83% dei casi, fermo restando che anche per la residua percentuale il giudizio è comunque positivo; leggermente inferiore, ma pur sempre positivo, il giudizio sull'impegno profuso dal tirocinante, giudicato decisamente adeguato nel 66% dei casi. Anche la valutazione sulle competenze acquisite appare sicuramente favorevole (83% decisamente positivo in relazione alle competenze tecnico-professionali, uso di applicativi e adattamento a nuove situazioni; 50% in riferimento a capacità di problem solving e di lavoro in gruppo); si segnalano due soli giudizi non pienamente positivi, uno sull'uso di applicativi e l'altro sulle competenze linguistiche, in relazione alle quali, in generale, le valutazioni sui tirocinanti del cds appaiono meno buone.

Complessivamente, lo stage è risultato decisamente soddisfacente in due terzi dei casi (il 33% degli intervistati ha comunque risposto più sì che no), ma per nessuno studente, a seguito del tirocinio, l'azienda ha fatto un'offerta di lavoro.

Il servizio di gestione del rapporto erogato dall'Ufficio Stage di Dipartimento è stato giudicato decisamente soddisfacente dall'83% degli intervistati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazioni statistiche